TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 16 giugno 2023 - Anno XII - Numero CCCXCIV
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Mercato del Lavoro

Permangono la precarietà, la disoccupazione di giovani e donne e le disuguaglianze

Istat, nel primo trimestre 2023 l'occupazione in Italia sale al 60,6%. Cisl: «Agire sulla formazione»

Il tasso di occupazione in Italia ha raggiunto livelli record nel primo trimestre dell'anno, con oltre mezzo milione di nuovi occupati, attestandosi al 60,6%, "evidenziando una decisa ripresa che tuttavia non è stata di pari intensità per tutti, comportando in alcuni casi una diminuzione e in altri un aumento degli storici divari per caratteristiche socio-demografiche".
Permangono i problemi ormai radicati: precarietà, bassa occupazione di donne e giovani non laureati, disuguaglianze. Ad aumentare anche il costo del lavoro che "raggiunge valori tra i più alti in serie storica", con una crescita su base annuale del 3,9%, con un +3,4% per la componente retributiva e un +5,4% e per gli oneri sociali, anche per effetto del restringimento degli interventi di decontribuzione del 2021-2022.
La fotografia arriva dall'ultima nota Istat che pure segnala la crescita del 2,1% su base annua dei posti di lavoro vacanti alla fine del primo trimestre 2023, quelli per i quali i datori di lavoro cercano attivamente candidati adatti al di fuori dell'impresa e sono disposti a fare sforzi supplementari per trovarli.
Il mercato del lavoro italiano resta poi attraversato da enormi divari. La pandemia e la ripresa successiva hanno, infatti, portato a un ampliamento dei divari di genere, per cittadinanza e per livello di istruzione in Italia.
Dal primo trimestre 2019 al primo trimestre del 2023, la crescita per gli uomini è stata superiore a quella delle donne e il gap di genere nel tasso di occupazione è salito da 17,1 punti a 17,5. Maggiormente penalizzato di chi ha bassi titoli di studio: nel primo trimestre 2023 il tasso di occupazione dei laureati è di 15,6 punti superiore a quello dei diplomati (il gap si fermava a +14,3 punti nel p 2019) e di 38,8 punti a chi possiede fino alla licenza media (era +36,1). Tra gli italiani la crescita (+2,7%) è stata più intensa di quella tra gli stranieri (+0,2%).
Per la Cisl, che sollecita l'accelerazione del Programma GOL e il potenziamento dei contri per l'impiego e azioni dirette per colmare i divari italiani nel campo dell'istruzione, "la vera emergenza è divenuta la carenza di competenze, che rischia di diventare un freno alla crescita imprimendo una inversione di tendenza rispetto a quest'ultimo biennio in cui sono stati creati quasi un milione di posti di lavoro". Un'emergenza che, se non affrontata per tempo, rischia inoltre "di creare un bacino sempre più largo di lavoratori con competenze basse e obsolete che saranno relegati alla disoccupazione o a lavori sottopagati o in nero, peraltro con pesanti ricadute in termini di sostenibilità dei sistemi socio-assistenziali e di lotta alla povertà".
"Agire sulla formazione di competenze - conclude al Cisl - rappresenta anche una forte spinta al lavoro femminile che è spesso relegato in settori e mansioni a bassa qualità e comunque resta fuori dagli ambiti STEM".

Contratto Vigilanza Privata e Servizi di Sicurezza, avviata la consultazione dell'Ipotesi di Accordo siglata il 30 maggio

Avviata la consultazione nei luoghi di lavoro dell'Ipotesi di accordo di rinnovo del Contratto nazionale della Vigilanza Privata e Servizi di Sicurezza siglata il 30 maggio 2023, dopo oltre 7 anni di mobilitazioni, scioperi e class action.
Le operazioni si concluderanno il 30 giugno, per consentire di poter sciogliere la riserva e permettere la corresponsione della prima tranche di aumento economico di 50€ prevista con la retribuzione del mese di giugno, erogata nel mese di luglio 2023. Seguiranno poi le altre 4 tranche di incremento retributivo, per un aumento a regime di 140 euro per il IV Livello GPG e per il Livello D dei Servizi di Sicurezza, con una massa salariale complessiva prodotta con il rinnovo contrattuale pari a 3.330 euro per le GPG e 3.105 euro per i servizi di sicurezza. Per la vacanza sarà riconosciuto alle Guardie Particolati Giurate un importo a titolo di una tantum di 400 € erogata in 3 tranche: 135 euro settembre 2023 e 2024, 130 euro settembre 2025. L'intesa interviene anche sul sistema di classificazione e sulla progressione dei livelli di inquadramento, con tempi di permanenza ridotti. E ancora, sulla parte normativa, rivisitati i capitolati contrattuali riferiti a: sfera di applicazione, attività sindacale, tutela della genitorialità, bilateralità, periodo di prova, salute e sicurezza, permessi e congedi, previdenza integrativa, assistenza sanitaria integrativa, cambio di appalto. Il testo relativo alla "Contrattazione di Secondo Livello" sarà oggetto di analisi per la stesura condivisa al momento della scrittura del testo finale del Contratto collettivo. Le parti hanno concordato di consolidare i parametri acquisiti e di condividere un percorso di negoziazione anche attraverso la creazione di tavoli tecnici che tengano in considerazione le dinamiche macroeconomiche ed inflazionistiche. Previsti incontri con periodicità semestrale per monitorare la congruità dei parametri ed individuare correttivi migliorativi anche nel rispetto della dinamica degli appalti e delle ulteriori condizioni idonee ad incidere su incrementi salariali. In un contesto complicato, dopo anni di conflitto, mobilitazioni e scioperi, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno espresso soddisfazione "per un rinnovo contrattuale che, dopo 7 anni, chiude la lunga fase vertenziale, assicura incrementi salariali significativi e miglioramenti normativi per le lavoratrici e i lavoratori del settore". Per il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini l'intesa «ristabilisce il ruolo della contrattazione nazionale leader in un comparto altamente frammentato che opera prevalentemente in regime di appalto, spesso connotato da episodi di irregolarità e da perduranti fenomeni di elusione delle norme vigenti su fisco, salute, sicurezza e salario che penalizzano le imprese virtuose».

Lavoro Termale, proseguono i negoziati di rinnovo del Contratto nazionale scaduto il 30 giugno 2020

Proseguono in Confindustria i negoziati di rinnovo del Contratto nazionale del lavoro termale scaduto il 30 giugno 2020 e in ultravigenza. I sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno sollecitato un approfondimento sulla sfera di applicazione, sulle relazioni e sulle agibilità sindacali, con particolare attenzione ai vari livelli di contrattazione, in ragione anche delle diverse tipologie di imprese del settore. Federterme si è resa disponibile ad un confronto di merito, pur esprimendo alcune perplessità rispetto allo strumento della contrattazione territoriale. Sul mercato del lavoro si è deciso di rimandare la discussione in attesa di chiarimenti sui recenti interventi normativi. Rispetto al tema della formazione l'associazione imprenditoriale ha confermato l'impegno a rafforzare l'articolato contrattuale, anche attraverso gli investimenti della bilateralità settoriale. Il confronto è aperto anche sul welfare contrattuale per definire una soluzione condivisa sull'assistenza sanitaria e sulla previdenza complementare, con l'individuazione dei rispettivi fondi bilaterali di riferimento. La trattativa è aggiornata al 3 luglio.

MD Discount, presentata la piattaforma unitaria per la definizione del primo Contratto integrativo aziendale

I sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno trasmesso alla direzione del gruppo della grande distribuzione organizzata la piattaforma rivendicativa finalizzata all'instaurazione di un confronto per la definizione del primo Contratto integrativo aziendale.
Sono circa 8.700 dipendenti della nota insegna discount presente sul territorio nazionale con 800 punti vendita e 7 centri distributivi.
La richiesta di parte sindacale verte sulla definizione di un adeguato sistema di relazioni sindacali, ai due livelli, nazionale e territoriale, con la previsione di agibilità sindacali e la definizione delle titolarità e delle modalità di svolgimento delle assemblee, oltre all'istituzione della bacheca sindacale elettronica.
Attenzionati anche i temi delle pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere, alle molestie sessuali e al mobbing con l'adozione di un protocollo ad hoc. Attenzione rivolta poi alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con specifico riferimento alla disciplina dei congedi parentali e per gravi motivi familiari, congedi matrimoniali per le coppie in unione civile, permessi per l'inserimento dei figli a scuola, permessi per visite specialistiche, aumento ore permessi per la cura e l'assistenza del bambino fino a 12 anni di età e l'introduzione dell'istituto della banca ore solidale. Sul congedo di maternità i sindacati chiedono l'integrazione al 100% del trattamento economico a carico dell'azienda. Sul welfare la piattaforma fa riferimento anche alla possibilità di ricevere anticipi del TFR oltre le previsioni normative vigenti e al contempo propone l'innalzamento del contributo aziendale destinato alla previdenza complementare Fon.Te. nella percentuale dell'1,5% in più rispetto a quanto previsto dal Ccnl Terziario Distribuzione e Servizi. I sindacati richiamo infine l'attenzione sulla definizione, anche in via sperimentale, di un sistema premiale correlato a parametri di produttività ed efficienza aziendale.
Le parti si incontreranno il 20 giugno.
nella percentuale dell'1,5% in più rispetto a quanto previsto dal Ccnl Terziario Distribuzione e Servizi.
I sindacati richiamo infine l'attenzione sulla definizione, anche in via sperimentale, di un sistema premiale correlato a parametri di produttività ed efficienza aziendale.
Le parti si incontreranno il 20 giugno.

Microsoft, conclusa con un accordo in sede ministeriale la procedura di licenziamento collettivo avviata in Italia

Si è conclusa con un accordo in sede ministeriale la procedura di licenziamento avviata in Italia dalla multinazionale statunitense Microsoft per 59 lavoratori, di cui 16 dirigenti.
Gli esuberi, ridotti a 32 (30 della sede di Milano, 2 della sede di Roma), saranno gestiti con l'esclusivo criterio della non opposizione al licenziamento. Previa sottoscrizione di un verbale di conciliazione, ai lavoratori che abbiano manifestato o che manifesteranno la volontà di non opporsi al licenziamento, verrà corrisposta, oltre alle dovute competenze di fine rapporto (inclusa l'indennità in sostituzione del periodo di preavviso contrattualmente dovuto), una somma economica calcolata sulla base dell'anzianità di servizio (da 0 a +25 anni), con un minimo di 15 mensilità fino a 24 mensilità. La società riconoscerà inoltre ai soli dipendenti ai quali non si applica il bonus RBI un ulteriore somma economica pari a euro 8mila lordi. Il pagamento degli importi verrà effettuato mediante bonifico sul conto corrente dei dipendenti entro 60 giorni dalla sottoscrizione del verbale di conciliazione. Fino al 31 dicembre 2023 rimarrà attiva in favore di tutti i lavoratori licenziati la polizza sanitaria integrativa aziendale. In favore dei dipendenti che ne faranno richiesta entro il 30 giugno 2023, Microsoft sottoscriverà un contratto di outplacement della durata di 12 mesi con una primaria società del settore.
«L'accordo è stato lungamento dibattuto, discusso e migliorato rispetto alle previsioni e alle disponibilità iniziali di Microsoft e successivamente approvato dai lavoratori nei vari passaggi assembleari» ha dichiarato il funzionario sindacale della Fisascat Cisl Daniele Meniconi.
«Resta l'amaro in bocca per una riorganizzazione che in tutto il mondo ha generato circa 10mila esuberi, pari a circa il 5% della forza lavoro complessiva del colosso dell'informatica, che si aggiungono ai licenziamenti avviati su scala globale nel settore dell'economia digitale, dove il susseguirsi di presunte crisi è utile in realtà solo a dare risposte agli investitori» ha stigmatizzato il sindacalista.
«Questa vertenza - ha concluso - mostra ancora una volta tutta la fragilità del modello economico delle big tech. Non è accettabile che i costi o i mancati profitti dei colossi digitali pesino solamente sulle spalle di lavoratrici e lavoratori».

IUF- UITA, anche la Fisascat Cisl a Ginevra dal 13 al 16 giugno 2023 al 28° Congresso della federazione sindacale mondiale

Anche la Fisascat Cisl ha preso parte a Ginevra con la Fist Cisl dal 13 al 16 giugno 2023 al 28° Congresso della Federazione mondiale dei sindacati nei settori alimentare, agricolo, turistico e affini IUF-UITA con oltre 12 milioni di iscritti a livello globale. "Fighting for Our Future" – "Combattiamo per il Nostro Futuro" lo slogan della kermesse, incentrata sui temi dell'uguaglianza, della giustizia climatica, della pace, della democrazia e dei diritti umani. Nella delegazione la componente di segreteria nazionale Aurora Blanca e i funzionari della federazione Salvo Carofratello, Dario Campeotto e Gianfranco Brusaporci.In apertura dei lavori il messaggio del Presidente dell'IUF Mark Lauritsen, che si è rivolto ai delegati del Congresso sottolineando la delicata ed incerta fase storica, confermando la mission del movimento sindacale globale nella difesa dei diritti umani, contro le guerre e l'ascesa delle forze conservatrici.
Al Congresso è inoltre intervenuto Gilbert F. Houngbo, Direttore Generale dell'ILO, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro. Nel suo intervento il richiamo alle sfide del terzo millennio, dalla creazione di posti di lavoro dignitosi nei settori IUF, in particolare in agricoltura, fino alla costruzione di sistemi sostenibili e alla sicurezza per tutti.
Kristjan Bragason, Segretario Generale di EFFAT-IUF, sindacato europeo dei settori alimentare, agricolo e turistico, ha elencato le priorità strategiche del sindacato europeo: costruire il potere sindacale e la solidarietà internazionale; creare un'Europa migliore; garantire un futuro sostenibile per il mondo del lavoro; migliorare i diritti e le condizioni dei lavoratori; perseguire una politica agricola, alimentare e turistica sostenibile che interessi tutta la catena del valore.
Il Congresso ha rinnovato il Comitato Esecutivo Mondiale IUF-UITA. Tra i membri titolari eletta Raffaella Buonaguro della Fai Cisl; tra i membri supplenti eletto Gianfranco Brusaporci in rappresentanza della Fist Cisl.

UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te. FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI
EBINTER